



**REGIONE
LAZIO**

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 24 SETTEMBRE 2026)

L'anno duemilaventisei, il giorno di giovedì ventiquattro del mese di settembre, alle ore 14.37 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 14.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- | | | | |
|------------------------------------|-----------------------|-------------------------------|------------------|
| 1) ROCCA FRANCESCO | <i>Presidente</i> | 7) MASELLI MASSIMILIANO | <i>Assessore</i> |
| 2) ANGELILLI ROBERTA | <i>Vicepresidente</i> | 8) PALAZZO ELENA | “ |
| 3) BALDASSARRE SIMONA RENATA | <i>Assessore</i> | 9) REGIMENTI LUISA | “ |
| 4) CALVI ALESSANDRO | “ | 10) RIGHINI GIANCARLO | “ |
| 5) CIACCIARELLI PASQUALE | “ | 11) RINALDI MANUELA | “ |
| 6) GHERA FABRIZIO | “ | | |

Sono presenti: *la Vicepresidente e gli Assessori Calvi, Maselli, Palazzo e Regimenti.*

E' collegato in videoconferenza: *l'Assessore Righini.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Baldassarre, Ciacciarelli, Ghera e Rinaldi.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Si collega in videoconferenza l'Assessore Rinaldi.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 834

OGGETTO: L.r. n. 4/2003 e s.m. - r.r. n. 20/2019. Accreditamento istituzionale del presidio poliambulatoriale denominato "Sanitaria Ortopedia Casilina" gestito dalla società "Sanitaria Ortopedia Casilina Fantauzzi S.r.l." (C.F. e P.IVA 06700331009) sito in Via Casilina, 1882- Piano Terra - 00132 ROMA

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: "Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni" che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 395 del 21 maggio 2026 di conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" al Dott. Andrea Urbani;
- l'Atto di organizzazione n. G15849 del 27 novembre 2024 di riorganizzazione delle strutture della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- l'Atto di organizzazione n. G10921 del 3 agosto 2026 di conferimento dell'incarico di dirigente ad interim dell'Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria, alla dott.ssa Floriana Rosati;

VISTI:

- la Legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale";
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 2012, n. 502 e s.m. concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421";
- il DPCM 29.11.2001 concernente "Definizione dei Livelli essenziali di assistenza";
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza;
- la Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 20 recante: *"Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale."*;

VISTI inoltre:

- il DCA del 20 gennaio 2020 n. U00018, concernente: "Adozione in via definitiva del piano di rientro "piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo.

Modifiche ed integrazioni al DCA U00469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27 novembre 2019”;

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 5 marzo 2020, con cui è stato disposto, tra l’altro, di approvare il Piano di Rientro della Regione Lazio adottato dal Commissario ad acta con il DCA n. U00018 del 20.01.20 e recepito dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2020, subordinatamente al recepimento, mediante deliberazione integrativa della Giunta, da adottarsi entro il termine del 30 marzo 2020 (poi prorogato al 30 giugno 2020), delle ulteriori modifiche richieste dai Ministeri Salute ed Economia e Finanze con il parere del 28 gennaio 2020;
- il DCA n. U00081 del 25 giugno 2020 che ha adottato il Piano di rientro denominato “*Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021*” in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti con il citato parere del 28 gennaio 2020 e definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;
- la DGR n. 406 del 26/06/2020 recante: “Presa d’atto e recepimento del Piano di rientro denominato “*Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021*” adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell’uscita dal commissariamento”;
- la DGR n. 661 del 29.09.2020 recante: “Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020”;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “*Legge di contabilità regionale*”;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 recante: “*Legge di stabilità regionale 2026*”;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 recante: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028*”;

VISTI:

- il DCA n. U00008 del 3 febbraio 2011 e s.m.i, con il quale è stato approvato il testo integrato e coordinato denominato Requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e sociosanitarie ed è stato modificato l’allegato 1 al decreto del Commissario ad acta 90/2010;
- il DCA n. U00469 del 7 novembre 2017 recante “*Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012.*”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1130 del 19/12/2024 recante: “*Adozione del documento tecnico concernente la definizione del fabbisogno di assistenza specialistica ambulatoriale.*”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 17/07/2025 recante: “*L.R. n. 4/2003 e s.m.i. – R.R. n. 20/2019. Procedimento di verifica della compatibilità rispetto al fabbisogno di assistenza specialistica ambulatoriale, di cui alla DGR n. 1130/2024.*”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G09024 del 05/08/2016 concernente: “*L.R. n. 4 del 3 marzo 2003 – R.R. n. 2 del 26 gennaio 2007. Autorizzazione all’esercizio del presidio poliambulatoriale gestito dalla Società “Sanitaria Ortopedia Casilina Fantauzzi S.r.l.” (P.IVA 06700331009) sito in Roma, Via Casilina 2073. ASL Roma 2 (ex RM B).*”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 710 del 06/09/2022 concernente: “*L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019. Accreditamento istituzionale temporaneo del Presidio Poliambulatoriale*

denominato “Sanitaria Ortopedia Casilina”, sito in Via Casilina n. 2073, Roma (RM), gestito dalla società “Sanitaria Ortopedia Casilina Fantauzzi S.r.l.” (P. IVA 06700331009).”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 692 del 06/11/2023 concernente: “L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019. Presidio Poliambulatoriale gestito dalla società Sanitaria Ortopedia Casilina Fantauzzi S.r.l. (P.IVA 06700331009) già autorizzato ed accreditato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 710 del 06/09/2022. Trasferimento della sede da Via Casilina, 2073 a Via Casilina, 1882 – 00132 Roma..”;

CONSIDERATO che sulla base dei provvedimenti ivi richiamati, la configurazione della struttura è la seguente:

ATTIVITA' AUTORIZZATE:

- RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE (cod. 56)
- MEDICINA SPORTIVA (cod. 15)
- OCULISTICA (cod. 34)
- ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA (cod. 36)

ATTIVITA' ACCREDITATA:

- RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE (cod. 56)

VISTA l'istanza acquisita con prot. reg. n. 928689 del 22 settembre 2025, con la quale il legale rappresentante della società “Sanitaria Ortopedia Casilina Fantauzzi S.r.l.” (CF: - P.IVA:06700331009), ha chiesto l'accreditamento istituzionale per il presidio poliambulatoriale sito in Via Casilina, 1882- Piano Terra - 00132 ROMA, per l'attività specialistica ambulatoriale di: ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA (cod. 36);

CONSIDERATO che la documentazione prodotta è risultata conforme a quanto previsto dalle vigenti disposizioni e completa;

VISTE:

la nota prot. n. 1020880 del 16 ottobre 2025 con la quale l'Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria, ha avviato la verifica di compatibilità rispetto al fabbisogno di assistenza ed alla quantità di prestazioni accreditabili, per il presidio poliambulatoriale, sito in Via Casilina, 1882- Piano Terra - 00132 ROMA, gestito dalla società “Sanitaria Ortopedia Casilina Fantauzzi S.r.l.” (CF: - P.IVA:06700331009),;

la nota prot. n. 1240821 del 17 dicembre 2025 con la quale l'Area Rete Ospedaliera e Specialistica ha espresso il parere di funzionalità favorevole per l'attività specialistica ambulatoriale di: ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA (cod. 36);

VISTA la nota prot. n. 1270120 del 30 dicembre 2025, con la quale l'Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli ha chiesto ai competenti uffici della ASL Roma 2 , di effettuare, ai sensi della normativa vigente in materia, la verifica della rispondenza agli ulteriori requisiti di accreditamento di cui al DCA n. U00469/2017 del presidio poliambulatoriale sito in Via Casilina, 1882- Piano Terra - 00132 ROMA, gestito dalla società “Sanitaria Ortopedia Casilina Fantauzzi S.r.l.” (CF: - P.IVA:06700331009), per l'attività specialistica ambulatoriale di: ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA (cod. 36);

VISTA la nota protocollo n. 167765 del 29 luglio 2026, acquisita con prot. n. 794210 in pari data, con la quale il Direttore Generale della ASL Roma 2 ha attestato la rispondenza ai requisiti ulteriori di accreditamento di cui al DCA n. U00469/2017 del presidio poliambulatoriale denominato

"Sanitaria Ortopedia Casilina", sito in Via Casilina, 1882- Piano Terra - 00132 ROMA, gestito dalla società "Sanitaria Ortopedia Casilina Fantauzzi S.r.l." (CF - P.IVA 06700331009), per l'attività specialistica ambulatoriale di:
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA (cod. 36);

CONSIDERATO che:

- la documentazione prodotta risulta conforme a quanto richiesto dalle vigenti previsioni normative e che le competenti strutture della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria, hanno svolto con esito favorevole le verifiche e l'attività istruttoria di cui all'art. 14, commi 3 e 4, della L.r. n. 4/2003 e di cui all'art. 19 e ss. del R.R. n. 20/2019 necessarie al rilascio del provvedimento richiesto;
- le attività accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare;

RITENUTO, pertanto, di rilasciare l'accreditamento istituzionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della L.r. n. 4/2003 e successive modifiche e dell'art. 26 del R.r. n. 20/2019, in favore del presidio poliambulatoriale denominato "Sanitaria Ortopedia Casilina" sito in Via Casilina, 1882- Piano Terra - 00132 ROMA, gestito dalla società "Sanitaria Ortopedia Casilina Fantauzzi S.r.l." (CF - P.IVA 06700331009), per l'attività specialistica ambulatoriale di:
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA (cod. 36);

DATO ATTO che dal presente atto non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate:

di rilasciare l'accreditamento istituzionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della L.r. n. 4/2003 e successive modifiche e dell'art. 26 del R.r. n. 20/2019, in favore del presidio poliambulatoriale denominato "Sanitaria Ortopedia Casilina" sito in Via Casilina, 1882- Piano Terra - 00132 ROMA, gestito dalla società "Sanitaria Ortopedia Casilina Fantauzzi S.r.l." (CF - P.IVA 06700331009), per l'attività specialistica ambulatoriale di: ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA (cod. 36).

Per gli effetti del presente provvedimento la configurazione complessiva del presidio è la seguente:

ATTIVITA' AUTORIZZATE:

- RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE (cod. 56)
- MEDICINA SPORTIVA (cod. 15)
- OCULISTICA (cod. 34)
- ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA (cod. 36)

ATTIVITA' ACCREDITATE:

- RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE (cod. 56)
- ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA (cod. 36)

Il legale rappresentante della società "Sanitaria Ortopedia Casilina Fantauzzi S.r.l." è la sig.ra Alessandra DI STANTE.

Il direttore sanitario è la dott.ssa Sonia PERSIA, laureata in medicina e chirurgia, specializzata in Medicina Fisica e Riabilitazione, iscritta all'albo dei medici chirurghi di Roma con n. 42067.

La Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà a comunicare il presente provvedimento al legale rappresentante dell'Ente all'indirizzo PEC:

sanitariaortopedicacasilina@pec.it al Municipio VI di Roma Capitale all'indirizzo: protocollo.municipioroma06@pec.comune.roma.it, alla ASL Roma 2 all'indirizzo: PEC: protocollo.generale@pec.aslroma2.it ed all'Ordine dei Medici di Roma all'indirizzo: protocollo@pec.omceoroma.it.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D. Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze della Regione Lazio, rimangono in capo agli enti, alle amministrazioni e agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Si richiama l'obbligo della struttura di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni che disciplinano la materia e, in particolare, a quelli disposti dalla L.R. n. 4/2003 e dai relativi provvedimenti regolamentari e amministrativi di attuazione che richiedono la preventiva autorizzazione regionale.

Si richiama l'obbligo dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio di vigilare sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi, secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10/02/2011 e successive modificazioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

LA VICEPRESIDENTE
(Roberta Angelilli)

Copia